

Scambi culturali

Dall'Europa alle Antille, il "Medi" si apre al mondo

BARCELLONA

L'Istituto d'istruzione superiore Medi, nell'ambito del progetto Erasmus+KA2 "White Rose"(Whiro) ha ospitato numerose delegazioni di studenti provenienti da: Spagna Belgio, Norvegia, Croazia, Inghilterra e Martinica, isola delle Antille sotto la giurisdizione francese. Si tratta di un partenariato strategico con progetti di cooperazione transnazionale a piccola e larga scala con l'obiettivo di modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione e lasciare un'impronta positiva sugli organismi partecipanti. Nello specifico il "Medi" ha condotto una

campagna per sensibilizzare i ragazzi contro la violenza sulle donne. L'accoglienza si è svolta nell'Aula consiliare comunale, dove il "Medi", nella persona della dirigente Pipitò, ha ricevuto il plauso dell'Amministrazione sia per l'apertura all'Europa e la conseguente ricaduta sul territorio, ma anche per la scelta della tematica. Il progetto è stato coordinato dalla prof. Maria Anversa Grasso. Dall'inizio dell'anno i ragazzi sono stati impegnati in diverse attività pluridisciplinari. Tra queste il "brainstorming day" con visione di film a tema e dibattiti; proposte per il progetto di variazione del logo "White Rose"; composizione di storie ispirate a fatti di cronaca nazionali, oltre che poesie, canzoni e video; flashmob; rappresentazione teatrale "La ragazza dal sorriso sulle labbra" recitata dagli allievi di 4 e 5 C

dello Scientifico su copione della prof. Maria Bisbano. La cerimonia d'accoglienza ha visto poi una serie di performances realizzate dai ragazzi con l'aiuto dello staff docenti. Tra queste la canzone rap "Find a hope" composta da un allievo del Liceo Scienze umane di Castoreale con video realizzato dagli alunni della 2 b e 4 A. ◀ (f.r.)



Scambi culturali. Coinvolti studenti di sette nazioni